

Ravvedimento operoso speciale: niente stop in mancanza di un atto impositivo

di [Nicola Forte](#)

Publicato il 20 Settembre 2023

A fine settembre scade la possibilità di aderire al **ravvedimento operoso speciale** previsto dalla **tregua fiscale** per il **2023**: vediamo in quali casi è possibile aderire a questa forma agevolata di ravvedimento, in quali casi non è utilizzabile e qual è il risparmio sulle sanzioni rispetto al ravvedimento ordinario.

Il 30 settembre prossimo, oltre alla [definizione delle controversie tributarie](#), scade il termine per fruire del cosiddetto **ravvedimento operoso speciale**.

Si tratta di una “*forma particolare*” di **ravvedimento operoso** previsto dall’art. 1, commi 174 e segg. della Legge di Bilancio che, fatte salve alcune particolarità, non si discosta molto da quello ordinario.



Ravvedimento operoso speciale e attività di controllo e verifica fiscale

Una caratteristica comune è che l'**avvio dell'attività di controllo non inibisce il ravvedimento operoso speciale, salvo i casi in cui sia stato notificato un atto impositivo.**

Invece, come per il ravvedimento operoso ordinario, la **consegna di un PVC**, anche laddove si faccia menzione di possibili violazioni commesse, non preclude ai contribuenti di avvale

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

[Scegli il tuo abbonamento](#)